

Laurea Triennale in Ottica e Optometria – Tirocinio e prova finale

OBIETTIVO

Obiettivo della prova finale è di addestrare il laureando, tramite attività sperimentali e tramite attività di ricerca bibliografica adeguata, ad analizzare e padroneggiare un argomento pertinente l'ottica e/o l'optometria, a presentarne gli aspetti salienti in un elaborato scritto, eventualmente in lingua inglese, a esporlo e discuterlo pubblicamente con chiarezza, padronanza e senso critico.

TIPOLOGIE

Le possibili tipologie di tirocinio sono:

- *Tirocinio professionalizzante interno*. Consiste in un'attività di carattere ottico e/o optometrico svolta dallo studente presso un Dipartimento delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali o di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo.
- *Tirocinio professionalizzante esterno*. Consiste in un'attività di carattere ottico e/o optometrico svolta dallo studente presso Enti o Aziende pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo per essere sedi di tirocini esterni del Corso di Laurea.

RELATORE, CORRELATORI, TUTOR

- Relatore. Il relatore deve essere un ricercatore/docente strutturato delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali o di Medicina e Chirurgia. Il relatore è il responsabile didattico-organizzativo dell'attività di tirocinio.
- Correlatore. Il correlatore deve essere individuato tra le figure seguenti:
 - ricercatore/docente strutturato delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali o di Medicina e Chirurgia
 - professore a contratto del Corso di Laurea nell'anno accademico in corso
 - soggetto che per almeno due anni accademici negli ultimi tre anni accademici (compreso l'anno in corso) sia stato professore a contratto e/o addetto alle esercitazioni e/o tutor di laboratorio del Corso di Laurea
 - soggetto con una forma di collaborazione ufficiale con l'Ateneo nell'anno accademico in corso nell'ambito delle attività inerenti l'ottica e/o l'optometria.

Solo nel caso di tirocinio interno:

- Secondo Correlatore (facoltativo e ammesso se funzionale allo svolgimento del tirocinio per competenze ed esperienza). Il secondo correlatore deve essere individuato tra le figure seguenti:
 - ricercatore/docente strutturato delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali o di Medicina e Chirurgia
 - professore a contratto del Corso di Laurea nell'anno accademico in corso
 - soggetto che per almeno due anni accademici negli ultimi tre anni accademici (compreso l'anno accademico in corso) sia stato professore a contratto e/o addetto alle esercitazioni e/o tutor di laboratorio del Corso di Laurea
 - soggetto con una forma di collaborazione ufficiale con l'Ateneo nell'anno accademico in corso nell'ambito delle attività inerenti l'ottica e/o l'optometria
 - soggetto esterno con competenze adeguate per l'attività inerente il tirocinio

Solo nel caso di tirocinio esterno:

- Tutor esterno. Il tutor esterno è un responsabile dell'azienda o dell'ente presso cui si svolge il tirocinio esterno. Il tutor esterno è il responsabile dell'inserimento del tirocinante

nell'Azienda/Ente e funge da garante dell'attività assegnata allo studente e del suo corretto svolgimento nei confronti del Consiglio di Coordinamento Didattico e del Corso di Laurea.

COMMISSIONE TIROCINI

È istituita una Commissione Tirocini. La Commissione favorisce l'individuazione dei possibili relatore e correlatore, soprattutto nei casi in cui la tematica proposta non sia immediatamente riconducibile alle attività di ricerca già consolidate di alcun ricercatore/docente delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali o di Medicina e Chirurgia. Inoltre, la Commissione raccoglie e confronta le opinioni dei relatori e dei correlatori dei tirocini esterni, valutando l'efficacia formativa e didattica dei tirocini stessi; la Commissione riferisce al Consiglio di Coordinamento Didattico nei casi in cui si evidenzino problemi nell'efficacia del tirocinio.

REQUISITI E AVVIO

La richiesta di avvio prevede:

- il conseguimento di almeno 132 crediti formativi universitari
- il superamento degli esami di:

nel caso di tirocini inerenti principalmente l'ottica e/o i materiali per l'ottica	Studenti immatricolati fino A. A. 2010-2011	Studenti immatricolati a partire A. A. 2011-2012
	Ottica geometrica e laboratorio di ottica geometrica e oftalmica, Fisica III con laboratorio, Proprietà ottiche dei materiali	Ottica geometrica e oftalmica con laboratorio Strumenti ottici e oftalmici con laboratorio Fisica III con laboratorio
nel caso di tirocini inerenti principalmente l'optometria e/o la contattologia	Studenti di tutti gli anni accademici	
	Tecniche fisiche per l'optometria generale Laboratorio di tecniche fisiche per l'optometria Ottica della contattologia generale Laboratorio di ottica della contattologia Fisiologia generale ed oculare Patologia oculare	

- la scelta dell'argomento di tirocinio tra quelli proposti nell'ambito del Corso di Laurea o su proposta personale e incontri preliminari con i possibili relatore e correlatore. Si consiglia la stesura di uno schema di lavoro (max. 1 pagina) da inviare e discutere con i possibili relatore e correlatore.
- la richiesta formale di avvio del tirocinio presso la Segreteria del Consiglio di Coordinamento Didattico entro la data prevista (indicativamente sette giorni prima della seduta del Consiglio stesso). La Commissione Tirocini esamina la domanda e, ove nulla si opponga, ne propone l'approvazione al Consiglio di Coordinamento Didattico.

SVOLGIMENTO

La procedura minima richiesta è la seguente:

- incontri periodici con il relatore e/o il correlatore per l'organizzazione dettagliata delle attività con almeno un incontro congiunto con entrambi a metà tirocinio circa e discussione dell'avanzamento delle attività

- discussione dei risultati del tirocinio e consegna (a) di una bozza dell'elaborato scritto e (b) di un riassunto (max. 5 pagine) al relatore e al correlatore con almeno quattro settimane di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta di Laurea.
- approvazione della bozza dell'elaborato scritto e del riassunto da parte del relatore, sentito il parere del correlatore, e consegna del riassunto e della documentazione necessaria alla Segreteria Didattica entro le data prevista (indicativamente tre settimane prima della seduta di Laurea)
- consegna al relatore e al correlatore dell'elaborato scritto finale con almeno due settimane di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta di Laurea
- approvazione dell'elaborato scritto finale da parte del relatore, sentito il parere del correlatore, e consegna della documentazione necessaria per l'ammissione alla prova finale alle Segreterie entro le data prevista (indicativamente una settimana prima della data della seduta di Laurea)
- discussione della presentazione orale finale con il relatore e con il correlatore almeno quattro giorni prima del giorno della seduta di Laurea
- consegna dell'elaborato scritto in forma cartacea alla commissione durante la seduta di Laurea e presentazione orale concernente l'esperienza di tirocinio

La pubblicazione dei risultati del tirocinio su riviste o articoli di vario genere e la presentazione a convegni/congressi implica il parere e il coinvolgimento dello studente, del relatore, dei correlatori, del tutor.

PROVA FINALE

La Commissione per la prova finale è nominata dal Preside ed è costituita di norma da non meno di cinque componenti, in maggioranza professori di ruolo della Facoltà, tra i quali almeno due di I fascia. Presidente della Commissione è il professore di I fascia più anziano in ruolo o il Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico. Segretario è un professore di ruolo o un ricercatore. Il Preside può attribuire compiti di componente aggiunto della Commissione a esperti esterni, in particolare al tutor esterno che ha seguito lo studente nel caso di tirocinio professionalizzante esterno, limitatamente alla prova finale dello studente stesso.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione pubblica dell'attività portata a termine durante il tirocinio. Il laureando presenta la propria attività alla Commissione di laurea in circa 15-20 minuti. L'esito positivo della prova finale implica l'acquisizione dei 13 crediti formativi universitari previsti per lo svolgimento del tirocinio, contestualmente ai 3 crediti relativi alla prova finale. Il voto di laurea esprime la valutazione complessiva del curriculum dello studente, della relazione presentata sull'attività svolta nella prova finale e della preparazione e maturità scientifica da lui raggiunta al termine del Corso di Laurea. Il voto di Laurea assegnato dalla Commissione è espresso in centodecimi ed è composto dalla somma del punteggio ottenuto per il lavoro di tirocinio e della media pesata dei voti ottenuti nei singoli esami (espressa in centodecimi e preventivamente arrotondata all'intero più vicino). Il punteggio ottenuto per il lavoro di tirocinio è pari al massimo a otto punti. La decisione relativa al voto finale è presa dalla Commissione di Laurea a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'eventuale lode deve essere approvata all'unanimità. Il verbale della prova finale è firmato da tutti i componenti della Commissione di Laurea.